

*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso la Società LAZIOcrea.
Art 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.*



	<i>DUVRI Appalto per:</i> <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 2 di 30	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Documento di valutazione dei rischi interferenziali redatto ai sensi dell'art. 26 - comma 3 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. allegato al contratto di appalto **relativo al servizio di lavanolo della biancheria piana nonché per il servizio di ricondizionamento dei materiali forniti dalla società appaltante per l'ostello, presso il Complesso monumentale del Castello di Santa Severa, sito in via Aurelia km 52.600 - 00058, Santa Marinella (Rm).**

Elaborazione:

Servizio Prevenzione e Protezione:

- Francesca Feliciello, in qualità di Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione della LAZIOcrea S.p.A.
- Domenico Gori, in qualità di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della LAZIOcrea S.p.A.

Approvazione:

- Francescosaverio Paone, in qualità di Dirigente Delegato per Sicurezza sui Luoghi di Lavoro LAZIOcrea S.p.A.

	DUVRI Appalto per: <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 3 di 30	

Sommario 1. PREMESSA	Errore. Il segnalibro non è definito.
2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO	6
2.1. Oggetto dell'appalto.....	6
2.2 Stazione Appaltante - Titolare dei luoghi di lavori.....	7
2.3 Appaltatore	7
2.4 Attività svolte dal committente	8
2.5 Appalti e servizi attivi presso il sito	8
2.5.1 Società addetta all'accoglienza Ostello.....	8
2.5.2 Società addetta alla biglietteria Museo	8
2.5.3 Società addetta alla Vigilanza Privata Armata.....	8
2.5.4 Società addetta alla pulizia e sanificazione degli spazi.....	8
2.5.5 Società addetta alla manutenzione impianti.....	9
2.5.6 Società addetta gestione distributori automatici	9
2.5.8 Società addetta alla manutenzione aree verdi	9
2.5.9 Società di servizi Audio/video	9
2.5.10 Servizio della manutenzione piattaforme sollevatrici.....	9
3 . AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO	9
3.1 Aree di lavoro.....	9
3.2 Informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto	11
dell'appalto	11
4. MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE NEI LUOGHI DI LAVORO (ART. 26 C.1 LETT. B)	12
4.1 Misure di prevenzione e protezione generali	13
4.1.1 Segnaletica Di Sicurezza.....	14
4.1.2 Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)	14
4.1.3 Norme generali e comportamentali delle imprese appaltatrici	14
4.2 Misure di Gestione delle Emergenze	15
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD INTERFERENTI	16
5.1 Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti.	16
5.2 Individuazione delle sovrapposizioni spazio temporali.	16

	DUVRI Appalto per: “Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
	Pag. 4 di 30		

5.3 Valutazione dei rischi da interferenza standard

17

6. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	24
COORDINAMENTO TRA LAZIOCREA S.P.A. - APPALTATORI	25
8. MISURE PER LA GESTIONE DI EVENTUALE SUBAPPALTO	25
9. REVISIONE D.U.V.R.I.	26
10. SOTTOSCRIZIONE	27

1. PREMESSA

LAZIOcrea S.p.A. ha attenzione al benessere dei lavoratori. Per questa ragione ha adottato e sta applicando una politica di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, sia per i propri dipendenti che per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività dell’Azienda.

Pertanto, LAZIOcrea ha deciso che la sicurezza e la salute sul lavoro diventi parte integrante della sua attività adottando un **Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) conforme alla norma UNI ISO 45001:2018**.

La Politica del SGSSL è disponibile e consultabile sul sito della LAZIOcrea S.p.A. alla sezione AZIENDA – SISTEMI DI GESTIONE.

Con la Legge 3 agosto 2007, n. 123 recante “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia” è stata introdotta la necessità di redigere, tra i documenti a corredo dell’appalto, un “documento unico di valutazione dei rischi da interferenze” (di seguito DUVRI).

L’art. 26 del D. Lgs. 81/08 (*Testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*) recita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all’impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell’ambito dell’intero ciclo produttivo dell’azienda medesima:

a) *verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all’articolo 6, comma 8, lettera g), l’idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

2) *acquisizione dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

2. Nell’ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

	DUVRI Appalto per: <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 5 di 30	

a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.*

4. *Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*

5. *Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

(omissis)

8. *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro”.*

La Determinazione n. 3/2008 del 05/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha fornito indicazioni in relazione alla redazione del DUVRI, ritenendo che:

a) per gli appalti di seguito riportati è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza:

- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

	DUVRI Appalto per: “Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 6 di 30	

- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

b) sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze le misure, in quanto compatibili, di cui all'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 222/2003 previste nel DUVRI:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

c) per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

2.1. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto consiste nel servizio a consumo di lavanolo della biancheria piana nonché nel servizio di ricondizionamento dei materiali forniti dalla Società Appaltante per l'Ostello situato all'interno del Castello di Santa Severa.

In particolare, ha ad oggetto il servizio di noleggio della biancheria piana, ritiro della biancheria sporca, ricondizionamento (comprendente lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, piegatura), confezionamento, consegna della biancheria pulita. Il servizio prevede anche il reintegro, con la completa sostituzione, dei capi logori per l'uso e non più utilizzabili, su insindacabile richiesta della Società Appaltante e senza oneri aggiuntivi rispetto al corrispettivo di cui oltre.

L'Appaltatore deve altresì effettuare, su richiesta della Società Appaltante, il ricondizionamento di materassi, piumini, cuscini, tende, lenzuola e copertine per culle, che saranno forniti direttamente dalla Società Appaltante a corredo dell'arredamento delle singole stanze”.

L'Appaltatore dovrà garantire il soddisfacimento del fabbisogno di biancheria necessaria alla corretta conduzione della struttura ricettiva, come quantificata nella tabella denominata “*quantificazione lavanoleggio biancheria piana*”. Il servizio ha la finalità di assicurare un ricambio continuo ed ordinato di biancheria piana, con costituzione di una dotazione di scorta presso il magazzino guardaroba dell'ostello. Le fasi di lavoro consistono in:

- Ricondizionamento dei dispositivi tessili (lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, piegatura)
- Raccolta della biancheria sporca (fornitura sacchi)
- Prelievo di tutti i dispositivi riutilizzabili da sottoporre a ricondizionamento (biancherie sporche), di riconsegna degli stessi dopo l'avvenuto ricondizionamento (dispositivi puliti).
- Servizi di trasporto della biancheria sporco/pulita.

	DUVRI Appalto per: <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 7 di 30	

La durata del presente appalto decorre dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e termina il **31/08/2028**.

Per maggiori specifiche in merito alle attività previste, si faccia riferimento al Capitolato Tecnico.

2.2 Stazione Appaltante - Titolare dei luoghi di lavori

Ragione Sociale	LAZIOcrea S.p.A.
Indirizzo Sede Legale	Via Anagnina, 203 – Roma 00118
Recapito telefonico	06 51681600
Recapito posta elettronica	laziocrea@legalmail.it
Datore di Lavoro	Consiglio di Amministrazione Presidente CdA: Dott. Luigi Pomponio
Dirigente delegato sicurezza	Francescosaverio Paone
Responsabile S.P.P.	Domenico Gori
Medico competente	Dott. Antonio Cervellino
RUP	Roberto Raffi
Referente per le attività	Amedeo Cervone

2.3 Appaltatore

Ragione Sociale	
Indirizzo	
Responsabile Commessa / Referente c/o i luoghi della committenza	
Recapito telefonico	
Recapito posta elettronica	
Datore di lavoro	
Responsabile S.P.P.	
Medico competente	

	DUVRI Appalto per: <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 8 di 30	

Referente per la commessa	
Preposto per l'appalto (LEGGE 17 dicembre 2021 , n. 215)	

2.4 Attività svolte dal committente

Con l'affidamento da parte di **Regione Lazio, LAZIOcrea S.p.A.** si configura quale Gestore del Complesso Monumentale, cui è demandato il compito di garantire la messa in sicurezza del patrimonio e la sua valorizzazione oltre che assicurare all'utenza la fruizione degli spazi esterni ed interni e della struttura ricettiva ivi presente.

Il personale LAZIOcrea in forza svolge prevalentemente attività di accoglienza e presidio, attualmente sono presenti n. 5 lavoratori LC.

Al piano primo dell'edificio che si affaccia su piazza delle due Chiese, è presente il personale regionale della Riserva Naturale Regionale di Macchiatonda.

Normalmente aperto dalle ore 9:00 alle ore 19:00 con l'eccezionalità di aperture in rilevanza degli eventi e della stagionalità.

2.5 Appalti e servizi attivi presso il sito

2.5.1 Società addetta all'accoglienza Ostello

Il personale ivi impiegato svolge attività di accoglienza e assistenza ai clienti dell'Ostello, gestione delle operazioni di check-in e check-out, presidio in divisa dell'area reception e registrazione dei clienti con rilascio chiavi. Orario di servizio dalle ore 07.00 alle ore 23.00, dal lunedì alla domenica.

2.5.2 Società addetta alla biglietteria Museo

Il servizio prestato riguarda nello specifico l'attività di biglietteria per le zone visitabili del sito soggette a pagamento. Oltre alla normale attività di accoglienza, emissione di ticket e attività di cassa, il personale svolge anche attività di guida ed instradamento dei visitatori nelle aree museali di pertinenza.

Gli orari di servizio sono strettamente legati a quelli di apertura al pubblico delle zone accessibili con bigliettazione.

2.5.3 Società addetta alla Vigilanza Privata Armata

L'attività comprende un servizio di vigilanza fissa (piononamento fisso ed ausilio di tele vigilanza), e servizi di vigilanza itinerante all'interno del sito e lungo il suo perimetro. Il servizio comprende inoltre l'attività di pronto intervento in caso di emergenza (antincendio o primo soccorso).

Orario di lavoro dal lunedì alla domenica dalle **ore 19.00 alle ore 7.00** in maniera continuativa.

2.5.4 Società addetta alla pulizia e sanificazione degli spazi

Servizio di pulizie di pavimenti, scale e bagni, pulizia mobili e scaffalature, infissi e finestre dell'intero complesso e cambio biancheria della zona ricettiva dell'ostello.

	DUVRI Appalto per: “Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 9 di 30	

2.5.5 Società addetta alla manutenzione impianti

L'attività comprende il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, termoidraulico e condizionamento, meccanici, antincendio, videosorveglianza, antintrusione idrico sanitario e speciali presso il complesso monumentale.

2.5.6 Società addetta gestione distributori automatici

Concessione per il servizio di installazione e gestione di distributori automatici di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati, da svolgere nei locali/spazi appositamente individuati della Società Concedente all'interno delle proprie sedi.

Presso il Castello di S. Severa sono installati e gestiti n. 3 distributori automatici: n. 1 distributori di bevande calde, n. 1 distributori di bevande fredde e alimenti preconfezionati, n. 1 distributori di acqua.

2.5.8 Società addetta alla manutenzione aree verdi

Le attività consistono nella manutenzione ordinaria del verde comprensivo della fornitura di manodopera, materiali, mezzi necessari e smaltimento a discarica, in particolare il taglio dell'erba con raccolta del materiale di risulta e trasporto a discarica compreso l'onere per lo smaltimento.

2.5.9 Società di servizi Audio/video

Attività di fornitura a chiamata del servizio audio-video specialistico con fornitura di service e personale tecnico.

2.5.10 Servizio della manutenzione piattaforme sollevatrici

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione di manutenzione ordinaria delle piattaforme sollevatrici presenti nel complesso. L'intervento dei tecnici della stessa è periodico o a chiamata in caso di necessità.

3 . AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO.

3.1 Aree di lavoro

Chiuso nelle sue mura poligonali, il borgo medievale di Santa Severa, con la Torre Saracena e il Castello, rappresentano una delle più importanti aree di interesse storico archeologico sulla costa tirrenica a nord di Roma.

Si accede al borgo attraverso il portale monumentale e percorrendo Via del Castello, si passa per il Piazzale delle due Chiese, con il Battistero e la Chiesa dell'Assunta e S. Severa, fino a raggiungere Piazza del Castello dove si trova l'Ostello e la Rocca adibita a museo.

Oltre a quanto su descritto, il complesso comprende la Piazza della Rocca con gli scavi archeologici della chiesa paleocristiana; la Sala Pyrgi e Sala del Nostromo; la Torre Saracena; la Spianata dei Signori con affaccio sui resti dell'antica città di Pyrgi.

Si riportano di seguito le planimetrie generali del sito in esame, con indicazione e denominazione degli spazi.



3.2 Informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto

Tali tipo di rischi, devono essere forniti in dettaglio dalla stazione appaltante estrapolandoli dal proprio DVR; l'obbligo discende dal fatto che possono rilevarsi di interesse anche per la società appaltatrice, la quale dovrà prenderne conoscenza e mettere in essere le misure preventive e protettive previste.

Fase	Rischio
Ambienti di lavoro	
Tutte	Pareti (scaffalature, armadi o comunque arredamenti o allestimenti a parete): possibile ribaltamento.
Tutte	Dislivelli nelle aree di transito: possibile caduta causata da dislivelli presenti negli ambienti di lavoro
Tutte	Cadute a livello e scivolamenti: il rischio può essere accentuato dal pavimento bagnato o scivoloso.
Tutte	Presenza di elementi strutturali (archi, architravi, ecc.) che espongono a rischio di ferite alla testa
Tutte	Presenza di superfici di pavimento vetrato su reperti archeologici.
Tutte	Caduta materiali dall'alto: per alcune attività in appalto, quali la pulizia o la manutenzione dei corpi illuminanti

	DUVRI Appalto per: <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 12 di 30	

Tutte	Possibili interruzioni delle forniture elettrica/acqua/gas/rete dati
Tutte	Viabilità esterna: presenza di spazi esterni ed interni con presenza di visitatori/turisti.
Macchine, Apparecchiature, Impianti	
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con prese elettriche.
Tutte	Tagli e abrasioni: possibile presenza di oggetti taglienti incustoditi, di spigoli vivi e di oggetti depositati impropriamente.
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto o di rami delle alberature presenti nelle aree verdi esterne.
Tutte	Proiezione di sassi o schegge nelle operazioni di pulizia delle aree verdi.
Tutte	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche e da indebiti depositi, anche provvisori a seguito di allestimenti di spazi espositivi o di eventi culturali.
Tutte	Previsto utilizzo di macchine/attrezzature. Requisiti macchine (marcatura CE, ecc)
Tutte	Movimentazione di attrezzature audio/video presenti in loco.
Tutte	Utilizzo di opere provvisionali da parte degli appaltatori (ponteggi, trabattelli, piattaforme mobili)
Tutte	Transito con mezzi di trasporto per le operazioni di carico e scarico nelle vie del borgo del Castello
Tutte	Movimentazione di macchine ed attrezzature all'interno del sito
Incendio ed esplosione	
Tutte	Incendio: presenza di materiale cartaceo e possibile utilizzo di prodotti infiammabili.
Tutte	Presenza di depositi materiali dovuti ad opere provvisionali per mostre/esposizioni.
Tutte	Incendio dovuto a corto circuito di macchinari e/o attrezzature sotto sotto tensione
Rischi per la salute	
Tutte	Rumore: di montaggio/smontaggio arredi od opere provvisionali per le mostre/esposizioni con ausilio di elettrotensili (avvitatori) possono comportare emissione di rumore che potrebbe modificare il livello di esposizione personale dei lavoratori
Tutte	Agenti chimici pericolosi: è possibile che l'utilizzo di sostanze chimiche, specie se nebulizzate, può comportare il contatto o l'inalazione; il rischio è da ricondurre all'utilizzo di prodotti chimici per le pulizie
Tutte	Agenti biologici: il rischio potenziale è connesso all'appalto delle pulizie con manipolazione dei rifiuti all'interno/esterno dei luoghi di lavoro

	<i>DUVRI Appalto per:</i> <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 13 di 30	

Tutte	Campi elettromagnetici: presenza di quadri elettrici
Tutte	Polvere, rischio di inalazione: possibile sollevamento di polvere da materiale cartaceo in genere e allestimento o smontaggio di opere provvisorie per eventi culturali.
Tutte	Polvere, rischio di inalazione: possibile sollevamento di polvere nelle attività in appalto quali pulizie e manutenzioni
Tutte	Rumore: alcune attività in appalto, quali le manutenzioni o eventuali lavori edili, possono comportare emissione di rumore che potrebbe modificare il livello di esposizione personale dei lavoratori
Rischi organizzativi	
Tutte	Intralcio alle vie di fuga: potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza costituito dalle attrezzature utilizzate durante le attività appaltate
Tutte	Difficoltà nell'individuare interlocutori
Tutte	Allestimento di aree specifiche per lo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno
Tutte	Aree per carico/scarico di materiali per lo svolgimento dell'appalto (da definire in fase di riunione di coordinamento)
Tutte	Percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto
Tutte	Necessità di un locale per il deposito di materiale e attrezzature e per uso spogliatoio

4. MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE NEI LUOGHI DI LAVORO (art. 26 c.1 lett. b)

4.1 Misure di prevenzione e protezione generali

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate.

Informazione del personale	<p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale impiegato dovrà ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro; <input type="checkbox"/> piano di gestione delle possibili emergenze; <input type="checkbox"/> presenza di eventuali pericoli nelle aree di lavoro.
Permesso di lavoro	<p>I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal responsabile sede ospitante ha rilasciato il permesso di eseguire le attività in luoghi specifici.</p>

	DUVRI Appalto per: “Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 14 di 30	

Prima dell’inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza	Prima dell’inizio delle attività nelle aree destinate alle lavorazioni, il preposto incaricato dell’appaltatore deve eseguire una verifica degli ambienti, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente: i risultati della verifica saranno riportati all’interno di un verbale che costituirà allegato al presente DUVRI.
In tutte le aree dell’unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> È vietato fumare e fare uso di fiamme libere; <input type="checkbox"/> Tutte le unità presenti nel sito produttivo debbono prendere visione delle planimetrie indicanti le vie di fuga ed il punto di ritrovo e rispettare tali indicazioni.
Obblighi e prescrizioni:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tutto il personale impegnato nella esecuzione dei lavori deve essere munito di cartellino di riconoscimento; <input type="checkbox"/> È vietato l’utilizzo improprio delle attrezzature di lavoro, nonché prendere iniziative di alcun genere che potrebbero compromettere l’incolumità propria e dei lavoratori presenti; <input type="checkbox"/> Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici. <input type="checkbox"/> Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori. <input type="checkbox"/> Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell’orario stabilito. <input type="checkbox"/> Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive. <input type="checkbox"/> Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate; <input type="checkbox"/> Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone; <input type="checkbox"/> Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare

	DUVRI Appalto per: <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 15 di 30	

	<p>mezzi ignifori nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti; <input type="checkbox"/> Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa; <input type="checkbox"/> Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura; <input type="checkbox"/> Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; <input type="checkbox"/> Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria <input type="checkbox"/> Rispetto dell'utenza: Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali. La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza durante l'espletamento del servizio. Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.
Differenziazione orari	Ove possibile, le operazioni dovranno essere svolte preferibilmente in orario differenziato rispetto agli orari di svolgimento delle ordinarie attività lavorative delle sedi di lavoro interessate.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale della ditta appaltatrice occupato deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81).

4.1.1 Segnaletica Di Sicurezza

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, sia la ditta appaltatrice, sia le altre ditte operanti *in loco*, dovranno provvedere immediatamente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4.1.2 Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)

Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere dotato dei D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione.

Sarà cura della stessa ditta appaltatrice vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

	DUVRI Appalto per: <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 16 di 30	

4.1.3 Norme generali e comportamentali delle imprese appaltatrici II

personale delle imprese appaltatrice dovrà:

- non accumulare merce, arredi, materiali vari, neanche provvisoriamente, in prossimità delle uscite di emergenza e dei percorsi che a queste conducono;
- non parcheggiare mai automezzi in corrispondenza di una uscita di emergenza;
- non ostruire con depositi, merce, arredi o attrezzature i mezzi antincendio;
- non rimuovere o spostare gli estintori e non usarli mai come ferma porta o altro uso improprio;
- non rimuovere, danneggiare o nascondere la segnaletica di sicurezza;
- non fumare dove è vietato o comunque dove vi sono infiammabili, combustibili o attrezzature che possono surriscaldarsi.

4.2 Misure di Gestione delle Emergenze

Tutti i lavoratori impegnati nella esecuzione delle attività debbono ricevere le informazioni relative ai piani di emergenza ed evacuazione dei luoghi dove andranno ad operare.

PREVENZIONE INCENDI	<p>Al segnale di allarme tutto il personale deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> interrompere il lavoro <input type="checkbox"/> disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate <input type="checkbox"/> mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate <input type="checkbox"/> allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.
<p>Se alcuni lavoratori dell'appaltatore esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nelle strutture ospitanti, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi debbono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.</p>	

EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dopo aver eseguito le operazioni sopra prescritte, il personale deve procedere alla evacuazione in maniera ordinata, seguendo le indicazioni degli addetti alle emergenze ed il piano di evacuazione del luogo di lavoro, di cui ad ogni addetto è fatto obbligo di prendere preliminare visione. <input type="checkbox"/> Terminata l'emergenza, il personale deve rientrare ordinatamente al proprio posto di lavoro, dopo aver risposto all'appello del coordinatore per le emergenze.
--------------------	---

	<i>DUVRI Appalto per:</i> <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 17 di 30	

PRIMO SOCCORSO	<p>Nel caso l'incidente si verifichi nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il lavoratore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ interrompere il suo lavoro e chiamare i numeri di emergenza indicati nel piano di emergenza; □ attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato, nell'attesa dei soccorsi.
-----------------------	--

RESPONSABILI EMERGENZE PER L'APPALTATORE	<p>Nel sito in cui ci sia una presenza stanziale dell'Appaltatore e in caso lo stesso si trovi ad operare in orari diversi dal personale della struttura ospitante, sarà onere dell'Appaltatore formare e nominare un adeguato numero di addetti alla gestione delle emergenze che possa gestire eventuali situazioni critiche, sempre attenendosi alle procedure di sicurezza in essere presso il sito di riferimento.</p>
---	---

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale impiegato dovrà ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- presenza di eventuali pericoli nelle aree di lavoro.

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD INTERFERENTI

Nell'ambito della valutazione preliminare riguardante un'eventuale presenza di rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste nell'appalto e soprattutto in relazione al loro eventuale contemporaneo espletamento negli stessi spazi ed orari in cui è previsto anche l'espletamento di servizi e/o lavori appaltati a terzi dalla Società, sono emerse possibili situazioni di interferenza.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alle attività che si svolgono in sovrapposizione temporanea con quelle di altri appaltatori nonché ad eventuali veicoli autorizzati al transito in ore concomitanti con quelle in cui vengono eseguite le attività oggetto del presente contratto.

I vari operatori economici presenti possono anzi (devono) segnalare eventuali ulteriori attività interferenti pericolose, e non censite, richiedendo a LAZIOcrea una modifica del DUVRI.

5.1 Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti.

Oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro, il committente individua e condivide con l'appaltatore la presenza dei rischi indotti dalle attività appaltate. Distinzione puntuale tra rischi specifici ed indotti è riportata al punto 5.3 "Valutazione dei rischi da interferenza" del presente documento.

5.2 Individuazione delle sovrapposizioni spazio temporali.

All'interno dei siti vengono individuate le sovrapposizioni di più attività nello stesso ambiente di lavoro; tale individuazione può essere opportunamente eseguita secondo un ambito temporale diviso in mensile, settimanale o giornaliero. Vista la copresenza di più società e collaboratori occasionali all'interno dei siti in orari concomitanti si è preferito svolgere una individuazione di tipo giornaliero.

Individuazioni delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività negli ambienti di lavoro																							
	Fase	Descrizione sintetica attività svolte	Inizio	Fine	Ore delle giornata																		
					6:00	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00	20:00	21:00	22:00	23:00	0:00
LAZIOcrea	Tutte	Attività amministrativa, di presidio museale/eventi																					
Servizio di lavanolo (Appaltatore)	Tutte	Servizio di pulizia biancheria Ostello																					
Società addetta alla reception dell'Ostello	Tutte	Servizio di accoglienza degli ospiti dell'Ostello																					
Società addetta alla biglietteria	Tutte	Servizio di biglietteria																					
Società addetta alla Vigilanza	Tutte	servizio di vigilanza e pattugliamento interno ed esterno																					
Società addetta alla pulizia	Tutte	servizio di pulizia ambienti di lavoro e servizi igienici																					
Società addetta alla manutenzione impianti	Tutte	Servizio di manutenzione ordinaria o in caso di guasto.																					
Società distributori automatici	Tutte	Servizio di gestione dei distributori automatici di cibi e bevande																					
Manutenzione aree verdi	Tutte	Servizio di manutenzione aree verdi																					
Servizi Audio e Video	Tutte	Servizio a richiesta di fornitura, installazione, gestione di attrezzatura audio-video.																					
Società manutenzione degli ascensori	Tutte	Servizio di manutenzione ordinaria/periodica o a chiamata in caso di guasto.																					

5.3. Valutazione dei rischi da interferenza standard

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle due fasi precedenti si può dedurre che, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici delle sedi che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che **le interferenze tra le attività espletate nel sito e quelle degli Appaltatori** sono da considerarsi a **contatto rischioso** per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare e i relativi costi di sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede alla valutazione dei rischi da interferenza secondo la formula:

RI = PI x DI dove:

RI = Rischio da interferenza;

PI = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza; **DI**

= Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P = Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		D = Danno o Gravità			

	DUVRI Appalto per: <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 19 di 30	

La significatività del rischio da interferenze RI sarà classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

In ogni caso, ove necessario, la determinazione del livello di rischio potrà avvenire anche a seguito di approfondimenti specifici (indagini ambientali, indagini fonometriche, altre indagini tecniche, ecc.).

Per ciascun rischio saranno quindi definite, in seguito, le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Probabilità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

- concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
- possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
- necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
- tipologia e durata delle attività;
- confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità:

Valore	Livello	Definizione
1	IMPROBABILE	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	POCO PROBABILE	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	PROBABILE	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.

	DUVRI Appalto per: <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 20 di 30	

4	MOLTO PROBABILE	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.
---	--------------------	--

Gravità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

- tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
- caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
- caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
- confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	Grave	Lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Lesioni con inabilità permanente o morte

Si riportano nella tabella riepilogativa che segue i livelli R1 relativi ai rischi standard valutati e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

	DUVRI Appalto per: “Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 21 di 30	

Fase	Tipologia del rischio	P1	D1	R1	Misure di Prevenzione e Protezione	Soggetto che deve effettuare la misura
Ambiente di lavoro						
Tutte	Pareti (scaffalature, armadi o allestimenti provvisori)	1	3	3	Verificare periodicamente il fissaggio a muro delle scaffalature, armadi o allestimenti provvisori presenti.	LAZIOcrea/imprese allestitrici
Tutte	Cadute dall'alto in attività di pulizia	1	4	4	Utilizzare una scala a norma e di altezza idonea per scongiurare l'ipotesi che gli operatori raggiungano parti in quota con sedie o altri mezzi impropri.	Impresa pulizie
Tutte	Cadute dall'alto in opere manutentive impianti	1	4	4	A causa della presenza di impianti posti in altezza, in alcuni casi sprovvisti di protezione contro le cadute dall'alto, transennare con nastro segnaletico le zone sottostanti le aree di lavoro per evitare la presenza di terzi. Per le lavorazioni in altezza utilizzare scale a norma e/o trabattelli.	Impresa manutenzione impianti
Tutte	Viabilità interna ed esterna	1	3	3	Prima dell'esecuzione di lavori, o inizio di una attività, occorre fornire ai lavoratori e alle imprese appaltatrici idonee istruzioni circa le modalità di accesso e di fruizione dei percorsi e delle aree della sede interessata. In particolar modo trattandosi di una sede turistica, favorire l'accesso agli autorizzati instradandoli nei percorsi definiti prestando attenzione ai visitatori presenti lungo i percorsi.	LAZIOcrea/Appaltatori
Tutte	Elementi strutturali sulle zone di passaggio	1	3	3	Prestare attenzione alla presenza nel sito di zone di passaggio con elementi strutturali (architravi, travi, archi, ecc.) che espongono a pericolo di ferite alla testa. Tutti gli elementi risultano evidenziati e segnalati tramite apposizione di idonea segnaletica di pericolo. Prestare attenzione.	LAZIOcrea
Tutte	Dislivelli nelle vie di transito	2	2	4	Vista la natura storica dell'edificio sono presenti al suo interno molti dislivelli rappresentati principalmente da scalini o pavimentazione in pietra. È installata idonea segnaletica.	LAZIOcrea
Tutte	Cadute al livello e scivolamenti	2	2	4	È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze e materiali delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'esecuzione della relativa attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie. È necessario intervenire con immediatezza, nell'area esterna di accesso, in caso di pioggia o presenza di ghiaccio, fango, escrementi di animali, ecc. al fine di evitare possibili cadute e scivolamenti.	Impresa pulizie
Tutte	Viabilità interna ed esterna	1	3	3	Prima dell'esecuzione di lavori, o inizio di una nuova attività, occorre fornire ai lavoratori e alle imprese appaltatrici idonee istruzioni circa le modalità di accesso e di fruizione dei percorsi e delle aree della sede interessata da lavori in appalto. Ridefinire i percorsi ove modificati per esigenze temporanee di lavoro.	LAZIOcrea
Tutte	Presenza di superfici a terra vetrate	1	3	3	Presenza in alcuni locali di superfici vetrate a pavimento a copertura di reperti archeologici. Prestare attenzione durante il trasporto di attrezzature/materiali pesanti nel passaggio su tali superfici. Pericolo di scivolamento in caso di presenza sulla superficie di acqua.	LAZIOcrea



	DUVRI Appalto per: “Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 22 di 30	

Tutte	Possibili interruzioni delle forniture elettrica/acqua.				Prestare attenzione durante lavorazioni che prevedano il collegamento di attrezzature alla rete elettrica o agli interventi sugli impianti elettrico/idrico a improvvise interruzioni/ripristino dei flussi. Mettere in sicurezza gli impianti prima di operare o spegnere le attrezzature collegate.	LAZIOcrea
-------	---	--	--	--	---	-----------

Macchine Apparecchiature, Impianti						
Tutte	Elettrocuzione	1	4	4	Eseguire le regolare manutenzione degli impianti	LAZIOcrea
Tutte	Elettrocuzione	1	4	4	elettrici, secondo le vigenti prescrizioni normative. Utilizzare i componenti ed apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentino rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti; in caso contrario, si debbono utilizzare prese a spina di tipo industriale. Le imprese devono verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi debbono essere disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti di usura, colpi, impatti. E' vietato lasciare cavi senza custodia.	Ditte in appalto
Tutte	Elettrocuzione	1	4	4	Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, debbono essere sempre eseguiti da personale qualificato, con impianti e/o attrezzature fuori tensione. Interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con la Committenza. È vietato l'uso di collegamenti volanti. Durante gli interventi, i cavi di alimentazione dovranno essere disposti parallelamente alle vie di transito. Ove si riscontrino anomalie sugli impianti elettrici questi vanno messi in sicurezza e il guasto immediatamente segnalato.	Ditte in appalto
Tutte	Tagli e abrasioni	1	2	2	Disporre che le attrezzature quali forbici, cutter, oggetti taglienti in genere, siano alloggiati all'interno di cassette e comunque idoneamente riposti.	LAZIOcrea
Tutte	Tagli e abrasioni	1	2	2	Ai lavoratori delle ditte in appalto è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di altri lavoratori afferenti ad altri Datori di Lavoro.	Ditte in appalto
Tutte	Tagli e abrasioni	2	3	6	Nelle operazioni di falciatura del verde o potatura degli alberi, prestare attenzione nell'uso di attrezzature da taglio. Segnalare ed inibire l'accesso di persone estranee nell'area di lavoro, non rimuovere i sistemi di protezione dalle attrezzature.	Manutenzione del verde
Tutte	Tagli e abrasioni	1	2	2	Interdizione delle zone circostanti l'area di lavoro mediante nastro segnaletico in maniera da impedire l'accesso a terzi. Il contatto con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo tali da procurare lesioni, sarà impedito indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per la mansione di manutentore.	Impresa Impiantistica
Tutte	Transito mezzi - investimento	1	4	4	L'accesso al sito è consentito ai soli mezzi e persone autorizzati. Il personale presente in loco provvederà all'apertura dei cancelli di accesso ed ad instradare le imprese nei luoghi del sito.	LAZIOcrea/Appaltat ore
Tutte	Transito mezzi - investimento	1	4	4	All'interno dei siti occorre mantenere una velocità adeguata, secondo la segnaletica presente; vista anche la presenza di visitatori, i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati negli spazi appositamente individuati.	Ditte in appalto/Appaltatore



LAZIOcrea S.p.A. – Società a Socio unico Regione Lazio

– Cap. Soc. € 924.400,00

Sede legale e amministrativa: Via Anagnina 203 00118 Roma - T +39 06 51681600

C.F./P.IVA 13662331001 – R.E.A. RM-1464288 PEC: laziocrea@legalmail.it



Tutte	Transito mezzi di trasporto per operazioni di consegna e scarico.	1	4	4	Uniformarsi alle norme e disposizioni vigenti nella sede, che regolano e disciplinano il movimento, il controllo e l'accesso delle persone e dei mezzi d'opera, tenendo conto che le infrastrutture viabili sono condivise con l'eventuale passaggio di altri mezzi e soprattutto dalla presenza di visitatori del Complesso monumentale. Procedere nelle aree aziendali carrabili a passo d'uomo seguendo la segnaletica.	Appaltatore
Tutte	Movimentazione all'interno dei percorsi con mezzi manuali o a motore di attrezzature o materiali.	1	4	4	Prestare attenzione nella movimentazione dei carichi, bloccando temporaneamente il passaggio di persone nei percorsi da utilizzare per le operazioni di trasporto.	Appaltatore
Tutte	Proiezione di sassi o schegge.	2	3	6	Nelle operazioni di falciatura/cura del verde con mezzi manuali (decespugliatore) prestare attenzione alla proiezione di sassi o schegge proiettate dal corpo rotante. Non rimuovere le protezioni dall'attrezzatura, inibire l'ingresso all'area oggetto di manutenzione. Svolgere tali lavori in assenza di visitatori.	Mnutenzione del verde
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	4	4	Assicurare la stabilità del materiale specie sui ripiani alti delle scaffalature. Verificare periodicamente il fissaggio dei corpi illuminanti a soffitto e la stabilità di tutto ciò posto o fissato in alto può cadere a causa di deterioramento o causa accidentale. Eseguire periodicamente la regolare manutenzione delle aree, in particolare delle alberature.	Lazio crea
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	4	4	Nelle operazioni di potatura o comunque della manutenzione del verde in genere, prestare attenzione alla caduta dall'alto di rami, interdire l'accesso nella zona sottostante ed apporre idonea segnaletica. Evitare la manutenzione del verde in presenza di lavoratori e visitatori.	Mnutenzione del verde
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	4	4	È vietato eseguire lavori in altezza in presenza di altri lavoratori nelle vicinanze; nel caso sfasare le lavorazioni. E' vietato abbandonare attrezzi ed utensili in quota e su scale o trabattelli; gli stessi andranno assicurati da eventuali cadute dall'alto. Tutte le opere di allestimento che prevedono il posizionamento in altezza di oggetti devono far sì che questi siano saldamente assicurati.	Ditte in appalto
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	4	4	In caso di fissaggio in quota di attrezzature assicurarsi che queste siano saldamente ancorate e se necessario che prevedano sistemi di ancoraggio ausiliari che in caso di sgancio ne attutiscano o impediscano la caduta.	Servizio Audio Video
Tutte	Cadute ed inciampi per materiali ed attrezzature	2	2	4	I cavi delle attrezzature elettriche installate nel sito debbono essere raccolti in fasci e non attraversare, in nessun caso, le zone di passaggio.	Lazio Crea
Tutte	Cadute ed inciampi per materiali ed attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Ditte in appalto
Tutte	Requisiti macchine (marcatura CE, ecc)	2	2	4	Utilizzare componenti (cavi, spine) macchine ed attrezzature rispondenti alla regola d'arte (marcate CE o altro tipo di certificazione ove normativamente richiesta) ed in buono stato di conservazione. Per gli interventi sugli impianti che non siano di semplice manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata la dichiarazione di conformità (d.m. 37/08).	Impresa addetta alla manutenzione impianti. Ditte in appalto in genere

	<i>DUVRI Appalto per:</i>			Revisione	Preliminare
	<i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>			Data	Maggio 2024
	Pag. 24 di 30				

Tutte	Requisiti macchine (marchio CE, ecc)	2	2	4	Utilizzare componenti (cavi, spine, ecc.), macchine ed attrezzature rispondenti alla regola dell'arte (marcate CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.	Ditte in appalto
Incendio ed esplosione						
Tutte	Incendio	2	4	8	Fornire alle imprese copia del Piano di Emergenza con le procedure da adottare in caso di emergenza e/o di evacuazione.	LAZIOcrea
Tutte	Incendio	2	4	8	Gli appaltatori non dovranno utilizzare per le proprie attività sostanze infiammabili, salvo nei casi in cui questi si rendano indispensabili previo consenso preventivo da parte di Lazio Crea. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione e seguire le istruzioni degli addetti alle squadre di emergenza.	Ditte in appalto

Tutte	Incendio	2	4	8	Occorre evitare e prestare la massima attenzione all'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili, l'ostruzione delle vie di esodo e l'uso di sorgenti libere di innesco e di fiamme libere.	Ditte in appalto/Appaltatore
Tutte	Incendio	2	4	8	Anche se l'utilizzo di attrezzature a norma rende minimo il rischio di incendio causato da corto circuito di attrezzature elettriche, si raccomanda di togliere la tensione alle attrezzature installate/utilizzate in caso queste restino presso il sito per successivi utilizzi.	Servizio Audio Video
Rischi per la salute						
Tutte	Rumore: il montaggio/smontaggio arredi e allestimenti con ausilio di elettrotensili (avvitatori) può comportare emissione di rumore che potrebbe modificare il livello di esposizione personale dei lavoratori	1	2	2	Le zone interessate da lavorazioni rumorose saranno delimitate e intercluse all'accesso di lavoratori LC o di altri appaltatori in modo da ridurre l'impatto.	Imprese di allestimenti spazi o montaggio arredi
Tutte	Agenti chimici pericolosi: è possibile l'utilizzo di sostanze chimiche, specie se nebulizzate, possa comportarne il contatto o l'inalazione; il rischio è da ricondurre all'utilizzo di prodotti chimici per le pulizie	1	3	3	Fornire un armadio per la custodia dei prodotti utilizzati dagli appaltatori che utilizzano prodotti chimici. Tutti i prodotti chimici utilizzati dalle ditte debbono essere conformi alla normativa vigente, tenuti nell'apposito armadio (chiuso a chiave) e utilizzati secondo le schede tecniche (da custodire). I locali dove si eseguono attività (esempio pulizie) con utilizzo di tali prodotti devono essere sempre areati (aprire le finestre e richiuderle alla fine dell'attività).	Impresa pulizie
Tutte	Agenti chimici pericolosi: è possibile l'utilizzo di sostanze chimiche nelle operazioni di diserbaggio, specie se nebulizzate, possa comportarne il contatto o l'inalazione.	1	3	3	Tutti i prodotti chimici utilizzati debbono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche (da custodire). Durante le operazioni di diserbaggio inibire e segnalare l'accesso all'area, gli operatori addetti a tali operazioni dovranno essere muniti di idonei DPI.	Mnutenzione del verde
Tutte	Agenti biologici: il rischio potenziale è connesso all'appalto delle pulizie con manipolazione dei rifiuti all'interno/esterno dei luoghi di lavoro	1	3	3	Concordare preventivamente le procedure per la manipolazione ed il trasporto dei rifiuti all'interno e all'esterno del luogo di lavoro.	LAZIOcrea



LAZIOcrea S.p.A. – Società a Socio unico Regione Lazio
– Cap. Soc. € 924.400,00

Sede legale e amministrativa: Via Anagnina 203 00118 Roma - T +39 06 51681600
C.F./P.IVA 13662331001 – R.E.A. RM-1464288 PEC: laziocrea@legalmail.it



	DUVRI Appalto per: “Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 25 di 30	

Tutte	Agenti biologici (rischio potenziale legato alle attività di pulizia)	1	3	3	Il materiale utilizzato per la pulizia dovrà essere regolarmente pulito, igienizzato ed ed asciugato dopo l'uso. Le attrezzature per il lavaggio dei bagni (MOP, scope, ecc) non potranno essere usate per gli altri locali e dovranno essere sottoposte ad una pulizia e successiva detersione, più accurate.	Impresa pulizie
Tutte	Agenti biologici (rischio potenziale legato alle attività di pulizia)	1	3	3	L'attività di pulizia e la manutenzione periodica dei filtri degli impianti va eseguita preferibilmente in assenza di altri lavoratori e, in ogni caso, preventivamente concordata.	Impresa Impiantistica
Tutte	Polvere, rischio inalazione: possibili sollevamenti di polvere	2	2	4	Evitare la formazione di depositi impropri di materiali; razionalizzare i depositi di carta in genere, al fine di limitare il sollevamento della polvere.	LAZIOcrea
Tutte	Polvere, rischio di inalazione: possibile sollevamento di polvere nelle attività in appalto quali pulizie e manutenzioni	2	2	4	È necessario procedere all'esportazione manuale delle polveri con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.	Imprese Pulizie/Manutenzioni
Tutte	Polvere, rischio inalazione: possibili sollevamenti di polvere	2	2	4	Deve essere ridotta al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere onde evitare l'accumulo di polvere negli ambienti della sede.	Impresa Impiantistica



LAZIOcrea S.p.A. – Società a Socio unico Regione Lazio
– Cap. Soc. € 924.400,00

Sede legale e amministrativa: Via Anagnina 203 00118 Roma - T +39 06 51681600
C.F./P.IVA 13662331001 – R.E.A. RM-1464288 PEC: laziocrea@legalmail.it



	<i>DUVRI Appalto per:</i>			Revisione	Preliminare
	<i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>			Data	Maggio 2024
	Pag. 26 di 30				

Tutte	Polvere, rischio inalazione: possibili sollevamenti di polvere	2	2	4	Evitare la formazione di depositi impropri di biancheria di corredo; razionalizzare i depositi di materiale sottoposto al ritiro, al fine di limitare il sollevamento di polvere.	Appaltatore
Tutte	Campi elettromagnetici derivanti da impianti fissi	1	3	3	Tutti gli impianti, con particolare riferimento ai quadri elettrici, devono essere installati a regola d'arte ed essere dotati di idonea certificazione.	LAZIOcrea
Tutte	Campi elettromagnetici derivanti da attrezzature utilizzate	1	3	3	Tutte le attrezzature utilizzate devono presentare marchiatura CE.	Ditte in appalto
Rischi organizzativi						
Tutte	Intralcio vie di fuga	2	2	4	Le attrezzature utilizzate durante le attività in appalto (carrelli, scale, automezzi, ecc.) possono costituire intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza: è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga. Lasciare ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali.	Ditte in appalto/Appaltatore
Tutte	Difficoltà nell'individuare interlocutori	2	1	2	Prima dell'avvio delle attività, per ogni appalto, il RUP dovrà individuare uno o più referenti interni a cui l'appaltatore può rivolgersi per ogni esigenza operativa	LAZIOcrea
Tutte	Necessità di un locale per il deposito di materiale e attrezzature e per uso spogliatoio	2	1	2	L'Impresa dovrà alloggiare l'armadio per la custodia dei prodotti nel locale indicato e ivi depositare anche il carrello delle pulizie. Nei servizi igienici di pertinenza di tale locale, i lavoratori dell'impresa potranno effettuare il cambio degli indumenti.	Impresa di pulizie
Tutte	Definizione di aree di scarico e percorsi di transito	1	4	4	In fase di riunione di coordinamento verranno definite le aree per carico/scarico di materiali, attrezzature e forniture necessarie allo svolgimento dell'appalto ed i percorsi di transito per il trasporto delle stesse al punto di installazione.	Ditte in appalto / Appaltatore
Tutte	Definizione degli orari di intervento	1	2	2	In fase di organizzazione e definizione delle singole prestazioni di intervento preferire orari di intervento che assicurino la presenza minima di persone nelle aree in oggetto.	Ditte in appalto / Appaltatore

L'Appaltatore si impegna a delimitare e segnalare adeguatamente le aree interessate da lavori di allestimento, finalizzati agli eventi in programma, per evitare l'ingresso ai non addetti ai lavori; si impegna altresì ad effettuare le attività di carico e scarico merci, prioritariamente, in orario di chiusura al pubblico del sito.

6. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della Committenza, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che ragionevolmente non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso contrattuale) che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione, o alla riduzione, dei restanti rischi interferenti.

Vengono considerati come costi della sicurezza diretti ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze:

- le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- misure di coordinamento tra i datori di lavoro dell'Azienda e dell'impresa affidataria del servizio.

Detta stima è compiuta sulla base di possibili situazioni che necessitano di interventi puntuali e specifici per la gestione del rischio. A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i costi delle misure necessarie alla eliminazione o riduzione degli stessi con particolare riferimento agli incontri di coordinamento ed informazione per la verifica e/o l'aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione individuate. Il

	DUVRI Appalto per: <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 27 di 30	

monte ore previsto per la effettuazione di tali riunioni è stato stabilito in base alla complessità del sito. In base all'analisi effettuata e per l'intero periodo contrattuale, sono stati quindi stimati, in base ad un'indagine di mercato e consultazione di prezzari, i costi per la sicurezza ulteriori rispetto a quelli propri dell'appaltatore e che dovranno essere sostenuti per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti.

Misure di sicurezza previste	u. m.	Quant.	Prezzo/ u. m.	Totale
Partecipazioni riunioni di coordinamento	Ore	8	50,00 €	400,00 €
			Tot.	400,00€

Costo totale della sicurezza per rischi da interferenze **€ 400,00** (euro quattrocento/00) esclusa IVA. Ogni eventuale variazione al ciclo di lavorazione preso in considerazione sarà oggetto di nuova valutazione dei rischi e dei conseguenti costi per la sicurezza da interferenza: nel qual caso la seguente tabella sarà oggetto di adeguamento.

7. COORDINAMENTO TRA LAZIOCREA S.P.A. - APPALTATORI

Il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante del contratto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Prima della stipula del contratto la società LAZIOcrea dovrà:

- designare un referente operativo incaricato del coordinamento con le imprese appaltatrici e sub appaltatrici;
- informare e formare le imprese appaltatrici e sub appaltatrici della presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti, anche se fuori dal regolare orario di lavoro;
- comunicare alle imprese appaltatrici eventuali ulteriori rischi specifici presenti sul posto di lavoro;
- fornire all'appaltatore copia del piano di emergenza predisposto dall'Azienda, comprensivo dei nominativi degli addetti incaricati della gestione delle emergenze.

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore ed i sub appaltatori dovranno:

- prendere visione dei luoghi nei quali espletterà l'incarico
- consegnare il proprio documento di valutazione del rischio;
- proporre eventuali integrazioni al presente DUVRI;
- comunicare il nominativo del referente operativo del coordinamento con l'Azienda;
- informare e formare il proprio personale in merito alle procedure di sicurezza interne dell'Azienda per la sede presso la quale viene prestato il servizio oggetto contratto.

Verrà organizzata una riunione di coordinamento cui dovranno partecipare i referenti operativi incaricati dalla Società gestore dei luoghi di lavoro e dalle imprese appaltatrici. In occasione di tale riunione potranno essere valutate eventuali integrazioni al presente D.U.V.R.I. Dopo la stipula del contratto il Committente in accordo con l'appaltatore compileranno il verbale di Cooperazione e Coordinamento.

8. MISURE PER LA GESTIONE DI EVENTUALE SUBAPPALTO

In merito a eventuali opere che l'appaltatore affida in subappalto a terzi occorre:

	DUVRI Appalto per: <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 28 di 30	

- a) che l'appaltatore trasmetta al suo subappaltatore copia del presente DUVRI;
- b) che il subappaltatore, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., sia informato sui rischi presenti e sulle misure di emergenza da adottare;
- c) che l'appaltatore riconosca eventualmente, quando di competenza, gli oneri della sicurezza al subappaltatore;
- d) che l'appaltatore verifichi l'idoneità tecnico professionale del subappaltatore nelle modalità previste all'art. 26 c. 1 lett.a.

Dell'attività di cui sopra l'appaltatore dovrà dare riscontro, precedentemente all'inizio di qualsiasi attività in subappalto, al Servizio Prevenzione e Protezione LAZIOcrea; in particolare dovranno essere indicati i nominativi del personale, con le specifiche mansioni, incaricati dal subappaltatore per l'esecuzione delle attività previste.

Informazioni ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), D.lgs. 81/2008

AZIONE E COORDINAMENTO

- L'appaltatore si impegna al rispetto delle misure di prevenzione concordate, assicurando la trasmissione delle informazioni e prescrizioni a tutti i lavoratori impiegati nello svolgimento delle attività, ivi compresi eventuali subappaltatori in questa sede non indicati, con i quali dovrà espletare tutte le attività di coordinamento di norma previste.
 - L'appaltatore si impegna inoltre a comunicare e concordare con congruo margine di anticipo l'inizio delle attività, trasmettendo alle competenti strutture della sede ospitante puntuale descrizione e cronoprogramma delle attività da eseguire.
 - L'appaltatore si impegna inoltre a comunicare ogni variazione al ciclo di lavorazione preso in considerazione nel presente documento, non prevista né prevedibile in questa sede, che dovrà essere oggetto di nuova valutazione.
-
- Le azioni di cui al precedente punto ed ogni altra variazione o integrazione rispetto ai contenuti di seguito espressi e sottoscritti, saranno condivise ai fini dell'aggiornamento del DUVRI.

9. REVISIONE D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o delle condizioni dell'ambiente in cui l'appalto si svolge, su iniziativa della committente o su specifica richiesta dell'impresa appaltatrice anche al di fuori della riunione di coordinamento. La revisione verrà predisposta dalla committente in duplice copia e sottoscritta per accettazione dall'appaltatore

	<i>DUVRI Appalto per:</i> <i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 29 di 30	

10. SOTTOSCRIZIONE

Azienda Appaltante: LAZIOcrea Spa

Roma,

Francescosaverio Paone
(Dirigente Delegato Sicurezza)

Azienda Appaltatrice:

..... dichiara di aver preso attentamente visione del presente DUVRI e di aver analizzato i rischi in esso contenuti, nonché le azioni preventive predisposte dall'ente appaltante; pertanto ne accetta i contenuti divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Roma ,

(Datore di Lavoro)
<Nome - Cognome>

	<p><i>DUVRI Appalto per:</i></p> <p><i>“Servizio di lavanolo presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa”</i></p>	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2024
		Pag. 30 di 30	

ALLEGATI

- **AII.1**-DVR della Società appaltatrice o suo estratto relativo alla Valutazione dei Rischi delle attività in appalto
- **AII.2**-Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico professionali, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008
- **AII.3**-Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato della Società appaltatrice
- **AII.4**-DURC
- **AII.5**- Indicazioni sulle misure di emergenza e squadre di emergenza dei siti
- **AII.6**-Verbale di Coordinamento e Cooperazione
- **AII 7** Schede di sicurezza di eventuali prodotti ed attrezzature utilizzati